

Comunicazione

Casella postale, CH-8022 Zurigo
Telefono +41 58 631 00 00
communications@snb.ch

Zurigo, 24 settembre 2020

Esame trimestrale del 24 settembre 2020 della situazione economica e monetaria

La Banca nazionale prosegue invariata la propria politica monetaria espansiva

La pandemia da coronavirus continua a incidere fortemente sull'andamento economico. Pertanto la Banca nazionale prosegue la sua politica monetaria espansiva, con l'obiettivo di attenuare le conseguenze negative per la congiuntura e l'inflazione.

La Banca nazionale mantiene a $-0,75\%$ il tasso guida BNS e il tasso di interesse sugli averi a vista detenuti sui suoi conti. Alla luce della valutazione persistentemente elevata del franco, ribadisce la sua disponibilità a procedere a interventi più massicci sul mercato dei cambi, considerando la situazione valutaria complessiva. Essa continua a fornire abbondante liquidità al sistema bancario nel quadro dello schema di rifinanziamento BNS-COVID-19 (SRC). Inoltre, è attiva sul mercato pronti contro termine con operazioni puntuali.

La politica monetaria espansiva della Banca nazionale è necessaria per garantire condizioni monetarie adeguate in Svizzera e per stabilizzare l'evoluzione dell'economia e dei prezzi. I bassi tassi di interesse assicurano condizioni di finanziamento favorevoli e, insieme alla disponibilità a intervenire sul mercato dei cambi, contrastano la pressione al rialzo sul franco. L'SRC, unitamente alle fidejussioni rilasciate dalla Confederazione, ha contribuito significativamente all'approvvigionamento dell'economia con crediti e liquidità.

Nella situazione attuale le aspettative di inflazione sono soggette a un'incertezza insolitamente elevata. Nel breve periodo, la nuova previsione condizionata di inflazione si situa a un livello superiore rispetto a quella formulata in giugno. Ciò è principalmente riconducibile all'aumento dei prezzi del petrolio. Nel più lungo termine, la previsione di inflazione è invariata. Per l'anno in corso essa si colloca tuttavia ancora in territorio negativo ($-0,6\%$). Nel 2021 il tasso di inflazione dovrebbe tornare a essere appena positivo ($0,1\%$) e

Comunicato stampa

nel 2022 salire ancora leggermente (0,2%). La previsione condizionata di inflazione si basa sull'assunto che il tasso guida BNS rimanga pari a $-0,75\%$ lungo l'intero orizzonte previsivo.

La pandemia da coronavirus e le misure adottate per contenerla hanno condotto a una contrazione dell'economia mondiale di portata storica. Nel secondo trimestre 2020 il prodotto interno lordo (PIL) della maggior parte dei paesi è sceso di circa il 10-20% sotto il livello di fine 2019. La disoccupazione è cresciuta in tutto il mondo, anche se i programmi di lavoro a orario ridotto attuati da vari paesi hanno impedito finora un aumento ancora maggiore.

L'allentamento delle misure di contenimento da parte di molti Stati ha determinato negli ultimi mesi una netta ripresa congiunturale. Per il terzo trimestre vi è da attendersi un forte recupero dell'economia mondiale. Ciononostante il PIL globale dovrebbe rimanere sotto il livello precrisi.

Nel suo scenario di base per l'economia mondiale, la BNS parte dall'assunto che sarà possibile tenere sotto controllo la pandemia senza pregiudicare di nuovo gravemente l'attività economica. La ripresa dovrebbe pertanto proseguire. Le misure di politica monetaria e fiscale messe in campo a livello internazionale forniscono a tale proposito un importante sostegno alla congiuntura. Tuttavia, le capacità produttive globali potrebbero rimanere ancora a lungo sottoutilizzate e l'inflazione restare modesta nella maggior parte dei paesi.

Questo scenario di base è soggetto a un elevato grado di incertezza. Da un lato, un rapido aumento dei contagi potrebbe rendere necessarie nuove misure di contenimento che penalizzerebbero ancora severamente l'economia; l'andamento congiunturale potrebbe essere inoltre compromesso da tensioni di politica commerciale. Dall'altro, i provvedimenti di politica economica adottati da diversi Stati potrebbero sostenere la ripresa in misura maggiore rispetto a quanto ipotizzato.

Anche in Svizzera la pandemia ha determinato una grave recessione. Nel secondo trimestre il PIL si è attestato su un livello di oltre il 10% inferiore a quello precrisi. A differenza di quanto avvenuto in occasione di recessioni passate, questa volta la contrazione ha colpito duramente soprattutto diversi comparti del terziario.

Sorretta dall'allentamento dei provvedimenti di politica sanitaria e dalla politica fiscale e monetaria, da maggio l'attività economica in Svizzera ha riacquisito un netto slancio, che dovrebbe risultare in un forte aumento del PIL nel terzo trimestre. Questa evoluzione positiva sembra avviata a continuare anche nel 2021.

La Banca nazionale si attende tuttavia che, come all'estero, la ripresa rimarrà in un primo tempo incompleta. Le capacità produttive potrebbero restare ancora a lungo sottoutilizzate e il tasso di disoccupazione continuare a crescere.

Il PIL dovrebbe contrarsi del 5% circa quest'anno. Si tratterebbe della flessione più marcata dalla crisi di metà anni '70. In occasione dell'ultimo esame della situazione economica e monetaria, la BNS si aspettava un calo ancor più pronunciato. La correzione è principalmente dovuta alla flessione registrata nel primo semestre, risultata leggermente meno grave di

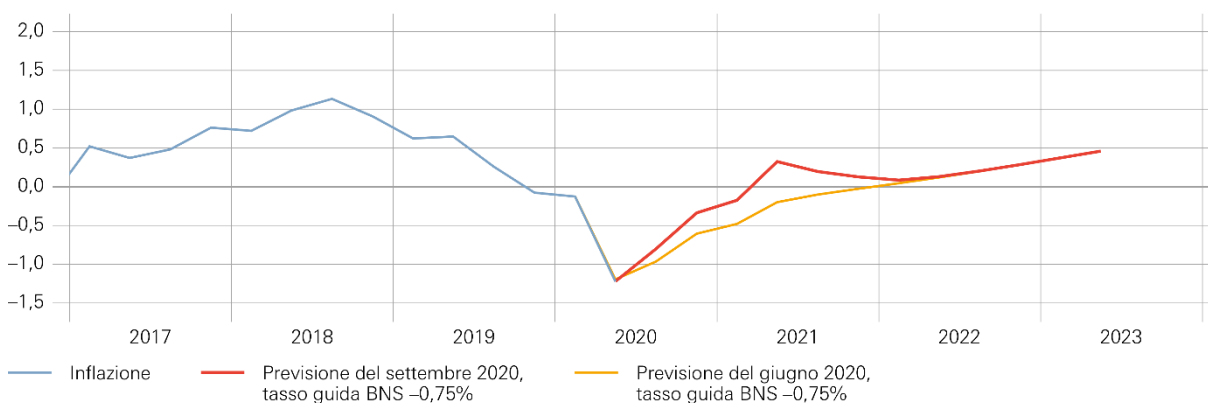
Comunicato stampa

quanto temuto. Analogamente alle previsioni per l'estero, anche quelle per la Svizzera sono soggette a grande incertezza.

Mentre il PIL è notevolmente sceso nel secondo trimestre, i prestiti ipotecari e i prezzi degli immobili residenziali sono aumentati ancora. Di conseguenza, gli squilibri su questi mercati permangono e continuano a rappresentare un rischio per la stabilità finanziaria.

PREVISIONE CONDIZIONATA DI INFLAZIONE DEL SETTEMBRE 2020

Variazione percentuale dell'indice nazionale dei prezzi al consumo rispetto all'anno precedente



Fonti: BNS e UST.

INFLAZIONE OSSERVATA, SETTEMBRE 2020

	2017				2018				2019				2020				2017	2018	2019	
	1° tr.	2° tr.	3° tr.	4° tr.	1° tr.	2° tr.	3° tr.	4° tr.	1° tr.	2° tr.	3° tr.	4° tr.	1° tr.	2° tr.	3° tr.	4° tr.				
Inflazione	0,5	0,4	0,5	0,8	0,7	1,0	1,1	0,9	0,6	0,6	0,3	-0,1	-0,1	-1,2				0,5	0,9	0,4

Fonte: UST.

PREVISIONE CONDIZIONATA DI INFLAZIONE DEL SETTEMBRE 2020

	2020				2021				2022				2023				2020	2021	2022	
	1° tr.	2° tr.	3° tr.	4° tr.	1° tr.	2° tr.	3° tr.	4° tr.	1° tr.	2° tr.	3° tr.	4° tr.	1° tr.	2° tr.	3° tr.	4° tr.				
Previsione del giugno 2020, tasso guida BNS -0,75%																				
		-1,2	-1,0	-0,6	-0,5	-0,2	-0,1	0,0	0,0	0,1	0,2	0,3	0,4							
Previsione del settembre 2020, tasso guida BNS -0,75%																				
			-0,8	-0,3	-0,2	0,3	0,2	0,1	0,1	0,1	0,2	0,3	0,4	0,5						

Fonte: BNS.